



***Proclamato lo stato di agitazione
del comparto “Istruzione e Ricerca”***

Al termine degli attivi nazionali la FLC CGIL, insieme alle altre organizzazioni sindacali, forte del mandato ricevuto dai lavoratori, [proclama lo stato di agitazione](#) contro le politiche di questo Governo e del MIUR.

Rivendichiamo:

- l’apertura della trattativa sul rinnovo del contratto di lavoro nazionale del comparto “Istruzione e Ricerca” ([linee guida](#));
- l’autonomia delle regioni nel quadro normativo vigente, dunque siamo contrari ad ogni proposta di regionalizzazione, in particolare del sistema d’istruzione ([la nostra campagna](#));
- la stabilizzazione dei precari, e dunque politiche di reclutamento snelle e di qualità;
- investimenti adeguati nei settori dell’istruzione e della ricerca al fine di sviluppare le professionalità del comparto.

Sono state **avviate le procedure di raffreddamento delle relazioni sindacali** al fine di esperire possibili tentativi di conciliazione.

In assenza di risposte concrete **siamo pronti allo sciopero.**

La mobilitazione continua.

[Linee guida per il rinnovo del contratto, triennio 2019-2021](#)

Cordialmente
FLC CGIL nazionale